

Amico Dolci, nato a Partinico nel 1957, ha studiato al Conservatorio di Palermo flauto e composizione, perfezionandosi nel campo della Musica Antica in Svizzera presso la "Schola Cantorum Basiliensis".

Sin da giovanissimo ha compiuto diverse tournée in Inghilterra, Svezia, Germania e Svizzera; i suoi concerti e le sue musiche sono stati trasmessi dalla maggior parte delle radio-televisioni europee.

Oltre all'attività concertistica si dedica intensamente alla ricerca educativa: dalla sperimentazione musicale con i bambini presso il Centro Educativo di Mirto (la scuola Sperimentale avviata negli anni '70 dal Centro studi e iniziative di Danilo Dolci) ai corsi d'aggiornamento per insegnanti di scuola materna, elementare, media e superiore, alla fondazione di scuole di musica (a Palermo e Catania) sia per professionisti che amatori.

Obiettore di coscienza, ha svolto il suo Servizio civile presso il M.I.R. di Roma, impegnandosi attivamente nella creazione di concrete alternative alla guerra e in genere a tutte le forme di violenza, anacronistiche testimonianze di una pericolosissima (e oggi più che mai) tendenza all'autodistruzione "di massa".

Fondatore dello 'Studio Prima Musica', centro creativo per una più ampia diffusione del "far musica", tiene corsi e conferenze in Italia e all'estero sull'interpretazione e sull'educazione musicale, intesa anche come occasione per prendere maggiore coscienza di se stessi e potere così:

ascoltare; esprimersi; dialogare;

non solo musicalmente, ma anzi nel senso più ampio possibile.

Ha inoltre pubblicato numerose sue composizioni, partecipato a diverse incisioni discografiche, ed è autore di materiale didattico per educatori e bambini della scuola dell'infanzia ed elementare.

Docente al Conservatorio di Palermo.

In qualità di formatore da anni svolge la sua attività animando diversi laboratori per l'IRRSAE Sicilia, il Min. Pubbl. Istruzione, il Movimento di Cooperazione Educativa, partecipando inoltre a diversi progetti Europei concernenti le problematiche dell'educazione alla pace ("Union Get Peace", "Youth for Peace", "Comenius").

Anche in questo contesto, insieme al "Centro per lo sviluppo creativo - Danilo Dolci", egli opera attraverso le metodologie dell'azione nonviolenta e l'attivazione di laboratori a 'struttura maieutica', in cui le specifiche competenze di ciascuno possano arricchire (in modo pluridisciplinare) sia quelle degli altri partecipanti che quelle del gruppo stesso: il quale diventa a sua volta, in ogni occasione, una nuova unità progettuale / operativa.

Ha una discreta conoscenza della lingua Inglese.